



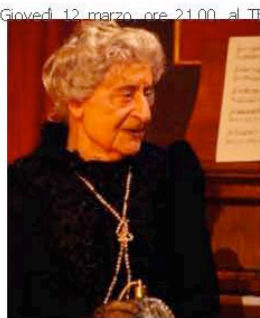
CULTURA



TEATRO DUSE BOLOGNA

Il signore va a caccia

Giovedì 12 marzo, ore 21.00 va in scena la commedia di Georges Feydeau tra le più divertenti, tutta giocata sul tema del tradimento e della gelosia.



Giovedì 12 marzo, ore 21.00, al TEATRO DUSE va in scena IL SIGNORE VA A CACCIA commedia di Georges Feydeau tra le più divertenti, tutta giocata sul tema del tradimento e della gelosia. Mario Scaccia, a partire dagli anni 50, è senza dubbio tra i maggiori interpreti e divulgatori dell'iperbolico teatro di Feydeau sui palcoscenici italiani. Di gran moda nella Parigi della Belle Epoque, questo è un teatro di puro divertimento talmente ben congegnato da suscitare automaticamente la risata nello spettatore, un teatro che sfruttando appieno gli ingredienti e i meccanismi del vaudeville tocca proprio con Feydeau vette di autentico virtuosismo. Le sue commedie sono dei marchingegni perfetti, un gioco ad incastri dove ogni battuta e ogni movimento trovano giusta collocazione. Mario Scaccia - ora regista di Monsieur Chassel, opera portata in scena centinaia di volte nel ruolo di Duchotel e ora in quello en travesti di Madame Latour - sottolinea proprio come sia assolutamente necessario «essere fedeli a Feydeau nei movimenti da lui segnati perché ad essi sono legati i tempi delle battute e quindi i ritmi delle scene. Porte e mobili devono stare dove lui indica che siano». I personaggi sono in perenne movimento: costretti a correre da una parte all'altra vivono situazioni al limite dell'assurdo passando in un batter d'occhio dal panico più totale ad uno stato di serena distensione. Mariti, mogli, amanti, poliziotti e umanità di vario genere finiscono, loro malgrado, con l'incontrarsi tutti nella maison d'amour tenuta da Madame Latour, al n.40 di Rue d'Athènes. In un vortice di situazioni sempre più paradossali si ritrovano ognuno a recitare la propria farsa. È un teatro leggero che tuttavia sa anche toccare la radice dei problemi umani, come ha spesso sottolineato Scaccia. «Feydeau non è un autore disimpegnato, le sue commedie non sono mero prodotto di consumo perché è vero, invece, che esse disegnano un'epoca e ne colgono i primi elementi disgregatori».

Una vita dedicata al teatro quella di Mario Scaccia, classe 1919, che ha fatto parte delle più importanti compagnie teatrali italiane prima e dopo la seconda guerra mondiale. Le sue interpretazioni della Mandragola di Machiavelli, Negromante di Ariosto, Edipo Re di Sofocle, Ecco Nerone di Terron, Ubu Re di Jarry hanno segnato la storia del teatro italiano.

Venerdì 13 marzo ore 17 alle Librerie.coop Ambasciatori (via degli Orefici 19) l'editore bolognese Paolo Emilio Persiani presenta il DVD de La Mandragola con Mario Scaccia e la regia di Edoardo Sala, primo volume della collana "Cines Teatro". Partecipano all'incontro Mario Scaccia, Edoardo Sala, Romano Montroni, Leonardo Bragaglia, Paolo Emilio Persiani.

Sabato 14 marzo ore 16 al Teatro Duse viene proiettato il film La Mandragola con Mario Scaccia insuperato interprete del ruolo di Fra' Timoteo. Ingresso gratuito.

Nei giorni in cui porta in scena al Duse la pièce di Feydeau, Mario Scaccia sarà anche impegnato nella lettura di alcune poesie scritte dal celebre divo del cinema muto Rodolfo Valentino, ora raccolte nel prezioso volume di Leonardo Bragaglia Rodolfo Valentino. L'attore, il divo, il sex symbol. L'incontro si tiene Giovedì 12 marzo alle ore 17 alla Biblioteca San Genesio di Casa Lyda Borelli in via Saragozza 236.

12/15 marzo

Compagnia Molière

IL SIGNORE VA A CACCIA

di Georges Feydeau

con Mario Scaccia, Debora Caprioglio, Edoardo Sala, Rosario Coppolino

traduzione, adattamento e regia Mario Scaccia

IL SIGNORE VA A CACCIA che replica sino a domenica 15 marzo (spettacoli ore 21.00, domenica ore 15.30) è in abbonamento: giovedì 12 turno A prime, venerdì 13 turno B, sabato 14 turno Duse Brillante, domenica 15 turno Domenica Pomeriggio. Riduzioni valide tutti i giorni. Informazioni biglietteria tel. 051 231836.